

# Debiti Pa: nuova tranche pagamenti taglia fuori l'edilizia

---

1 Agosto 2013

*L'emendamento al dl lavoro che prevede una nuova tranche di pagamenti per i prossimi mesi è destinata solamente alla spesa corrente ed esclude gli investimenti. Penalizzato fortemente il settore edile*

**“E' una decisione inaccettabile che penalizza ancora una volta le imprese edili privilegiando il pagamento delle spese improduttive rispetto agli investimenti per la manutenzione di strade e scuole”, commenta così il Presidente dell'Ance, Paolo Buzzetti.**

“E' una grande ingiustizia”, prosegue il Presidente dei costruttori, “perché se questa decisione dovesse venire confermata le nostre imprese rimarrebbero di fatto **le uniche a non avere una soluzione definitiva** a questo grave problema, pur essendo le principali vittime **”. Solo 7**, infatti, **dei 19 miliardi** vantati dal settore saranno saldati con il decreto pagamenti, mentre con le nuove decisioni la soluzione per gli **altri 12 miliardi sembra allontanarsi** ogni giorno di più.

Le ultime analisi dell'Associazione dei costruttori evidenziano, tra l'altro, che gli **enti locali** hanno ancora **5 miliardi di euro in cassa** da poter sfruttare in caso di ulteriore allentamento del Patto di stabilità interno.

L'Ance dà atto al **Governo di “aver compiuto finora passi importanti**: per le imprese edili sarebbe ora davvero un **segnale negativo**, l'ennesimo che il settore ogni giorno si trova a fronteggiare - vedi Durt -, se venisse inspiegabilmente e in modo ingiustificato escluso dal pagamento della nuova tranche”. Chiede quindi di **“adottare rapidamente misure per pagare tutto il progresso e di riformare il Patto di stabilità** che ha di fatto determinato il boom degli arretrati e depresso fortemente gli investimenti locali negli ultimi anni”.